

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 106
approvata il 27 giugno 2016

DETERMINAZIONE: MUSEOTORINO. SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA MUSEOTORINO. AFFIDAMENTO DIRETTO SUL MEPA. DETERMINA A CONTRARRE.

Con deliberazione n. mecc. 2010 02393/026 approvata dalla Giunta Comunale il 25 maggio 2010, esecutiva dall'8 giugno 2010, è stato approvato il Progetto MuseoTorino.

Con determinazione dirigenziale del 22 novembre 2010, mecc. n. 2010 07316/26, esecutiva dal 1 dicembre 2010, si era provveduto ad acquisire dalla ditta 21Style s.a.s. il programma per elaboratore denominato Sito MuseoTorino e i connessi diritti di utilizzazione economica.

Con l'inaugurazione di MuseoTorino, avvenuta il 17 marzo 2011, il sito web è stato aperto al pubblico, facendo registrare sin da subito un numero assai significativo di accessi: al 31.12.2015 le visite al sito hanno raggiunto il numero di 1.309.103 (923.013 visitatori unici) e 4.646.368 visualizzazioni di pagina.

Nel sito, pensato e strutturato come un museo, è possibile trovare informazioni sui luoghi della città presente, sulla loro storia, sulle persone che li hanno abitati, sugli eventi di cui sono stati teatro e, attraverso la mappa della città attuale, percorrere liberamente l'intero spazio urbano o seguire percorsi a tema.

A ogni luogo, come in un museo, corrispondono un breve cartellino identificativo e una scheda di catalogo, corredata da apparati: immagini, note, bibliografia, fonti archivistiche, sitografia, cioè indicazioni sulle fonti utilizzate, sulla letteratura esistente sull'argomento e sugli enti e le istituzioni cui far riferimento per un approfondimento delle conoscenze.

Tutte le schede di luoghi, oggetti, soggetti, temi, eventi, itinerari (ad oggi oltre 6.000), libri (circa 4.000 titoli e 550 testi digitalizzati on line) e immagini (circa 16.000) sono state inserite in un database che permette di gestire, in maniera complessa, relazioni fra oggetti eterogenei.

Il database, che costituisce il Catalogo del museo consultabile on line, è attualmente allocato su un server messo a disposizione da TOP-IX.

Superata la fase di sperimentazione di MuseoTorino, considerato anche il continuo incremento dei dati e delle immagini - che comporta tra l'altro la necessità di disporre di un sempre maggiore spazio disco - si è valutato, congiuntamente all'Area Sistema Informativo, di posizionare il Sistema MuseoTorino in un altro server che verrà messo a disposizione dal CSI nell'ambito della convenzione in essere con la Città.

Pertanto, con separato apposito provvedimento, si provvederà all'affidamento di tale

servizio di hosting al CSI; proprio in funzione di tale trasferimento, occorre prevedere un'attività di accompagnamento alla migrazione del Sistema dal server di TOP-IX al nuovo server.

Considerata altresì la complessità dell'architettura informatica del Sistema e l'esigenza di garantire ai visitatori del Museo la piena e costante fruibilità delle informazioni in esso contenuto, si rende necessario attivare un servizio di manutenzione applicativa, al fine di risolverne eventuali malfunzionamenti che si dovessero verificare - sia a livello di restituzione dei dati per gli utenti, sia a livello di gestione dei contenuti e delle varie funzionalità da parte dei curatori del Museo; analogamente, occorre prevedere un servizio di manutenzione evolutiva, così da poter implementare il Sistema con nuove funzionalità che in corso d'opera dovessero rendersi necessarie.

Inoltre, i 550 volumi digitalizzati sono attualmente visualizzati mediante il programma Flash sul browser Chrome, utilizzato ad oggi dal 48,5% degli utenti che accedono a MuseoTorino; poiché il browser Chrome abbandonerà entro la fine dell'anno 2016 il programma Flash per adottare un sistema più moderno e sicuro che diventerà quello di default - il linguaggio Html5 -, i contenuti web realizzati in Flash saranno in sostanza bloccati. Si rende necessario quindi convertire i 550 volumi suindicati con il nuovo programma.

Per le medesime ragioni sopra indicate, analogo intervento andrà effettuato per la mappa di MuseoTorino, elemento fondamentale del sito.

I servizi che occorre acquisire, che dovranno essere svolti nell'arco di 12 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, consistono quindi in:

- manutenzione applicativa del Sistema MuseoTorino, che comprenda attività di manutenzione sistemistica e infrastrutturale e un servizio di manutenzione applicativa per la risoluzione tempestiva (entro le 8 ore lavorative dalla segnalazione) di eventuali malfunzionamenti del sistema che ne impediscano il corretto funzionamento;
- manutenzione applicativa per la migrazione su nuovo hosting;
- manutenzione evolutiva per lo sviluppo, a richiesta, di nuove funzionalità all'interno del Sistema MuseoTorino;
- manutenzione evolutiva – rifacimento applicazione “Il Museo”, che implementi il rifacimento dell'applicazione “Il Museo”, attualmente in tecnologia Adobe Flash e basata sulla mappa OpenStreetMap) in tecnologia HTML5;
- gestione siti web – rifacimento libri digitalizzati, con la sostituzione degli attuali circa 550 libri digitalizzati e, su browser desktop, visualizzati in modalità Adobe Flash, con una tipologia simile ma basata su HTML5.

Visto che il Regolamento per i Contratti della Città, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 (mecc. 2011 08018/003), esecutiva dal 24 settembre 2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 31 marzo 2016 (mecc. 2015 07125/005), esecutiva dal 15 aprile 2016, all'art. 8 attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente

provvedimento.

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione del criterio di selezione dell'affidatario del servizio e degli elementi essenziali del contratto, che sono contenuti nella richiesta di offerta allegata (all. n. 1), che con il presente provvedimento si intende approvare.

Alla richiesta di offerta suindicata è allegato anche il Patto di integrità delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti comunali; si dà atto dell'avvenuta revisione formale del testo approvato dalla deliberazione del Consiglio comunale del 31 marzo 2016.

Considerato che il servizio di cui trattasi non è reperibile nelle convenzioni attive CONSIP, come da verifica effettuata prima dell'avvio della presente procedura sul sito www.acquistinretepa.it.

Considerato che alla data odierna risulta attiva sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) la categoria di servizi comparabili a quelli richiesti, si procederà con procedura telematica, tramite mercato elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 58 e dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificata dalla L. 94/2012, con la modalità di Richiesta di Offerta, interpellando ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 la Ditta 21Style s.a.s., già realizzatrice del sito di MuseoTorino, presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) come fornitrice di servizi di manutenzione software applicativa ed evolutiva e di gestione siti web, specifici per MuseoTorino.

L'offerta verrà sottoposta alla validazione dell'Area Sistema Informativo, al fine di ottenere il visto preventivo per l'opportuna verifica di congruità.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si prevede che la spesa presunta complessiva massima ammonti a 15.000,00 euro, IVA esclusa.

L'avvio del procedimento di affidamento non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse adeguate.

L'affidamento sarà comunque subordinato alla verifica del possesso in capo all'affidatario dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 non è richiesta la redazione del DUVRI in quanto trattasi di fornitura di servizio che non comporta interferenze.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto alla validazione della Direzione Economato, come da circolare n. 2/2016 del 24 marzo 2016;
2. di attestare che il servizio oggetto della contrattazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino al servizio scrivente;
3. di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "ICT2009", come da verifica effettuata sul sito www.acquistiinretepa.it;
4. di dare atto dell'indispensabilità del servizio in oggetto;
5. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'indizione della procedura mediante affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tramite Mercato Elettronico MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 58 e dell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 così come modificata dalla L. 94/2012 e in applicazione dei commi 512-517 art. 1 Legge Stabilità 2016 e nel rispetto della circolare n. 1/2016 del 3 marzo 2016, con la modalità di Richiesta di Offerta;
6. di approvare l'allegata richiesta di offerta (allegato n. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del servizio scrivente e il Direttore dell'esecuzione del contratto è ugualmente il Dirigente del servizio scrivente;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. che gli oneri derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del contratto in oggetto sono stati valutati a zero;
9. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento del servizio e l'impegno della relativa spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
10. di dare atto che l'acquisto del servizio in argomento non è pertinente alla preventiva Valutazione d'Impatto Economico (VIE);

11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “amministrazione aperta”;
 12. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147 bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
- Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Torino, 27 giugno 2016

IL DIRIGENTE
Dott. Stefano Benedetto